

OGGETTO: Approvazione Direttiva per la presentazione di progetti formativi per i percorsi di base per l'avvio di Fattoria Sociale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 14 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Approvazione della Direttiva per la presentazione dei progetti formativi per percorsi di base per l'avvio dell'attività di Fattoria Sociale.

---

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 28/06/2013, n. 14 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" ha come finalità la promozione dell'agricoltura sociale, quale risorsa per l'integrazione in ambito agricolo di pratiche rivolte all'offerta di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, all'abilitazione e riabilitazione di persone con disabilità, alla realizzazione di attività educative, assistenziali e formative di supporto alle famiglie e alle istituzioni. La citata norma ha inoltre stabilito l'istituzione dell'Elenco regionale delle fattorie sociali demandando la sua tenuta alle competenti strutture regionali in materia agricola.

Conseguentemente con provvedimento della Giunta Regionale n. 2334 del 09/12/2014 sono state approvate le modalità per l'iscrizione e la tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali e il relativo procedimento amministrativo sulla base anche delle proposte sviluppate dal gruppo di lavoro appositamente costituito composto da tecnici ed esperti in materia di agricoltura sociale che ha approfondito le tematiche relative al settore.

La citata L.R. n. 14/2013 all'art. 6, comma 1, lettera f), ha stabilito l'organizzazione e la realizzazione di percorsi formativi nel settore dell'agricoltura sociale rivolti agli operatori di imprese agricole e di imprese sociali.

Con provvedimento della Giunta Regionale n. 306 dell'11/03/2014 è stata approvata la direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze nel settore primario comprendenti interventi formativi a carattere abilitante.

Le linee guida per lo svolgimento delle prove di verifica previste al termine dei percorsi formativi nell'ambito dell'agricoltura sociale sono state approvate con decreto dirigenziale del Direttore della Sezione Formazione n. 243 del 13/02/2015. Le stesse disposizioni si applicano anche ai percorsi formativi oggetto del presente provvedimento.

Si tratta ora di proporre l'approvazione del modello di progetto formativo relativo al percorso professionale presentato, cui possono seguire un numero non preventivamente definito di interventi formativi attivabili sulla base dell'effettivo fabbisogno formativo rilevato su base territoriale, senza necessità di presentazione di ulteriori progetti.

I progetti potranno essere presentati in qualsiasi momento nell'arco dell'anno. L'istruttoria di valutazione avverrà in due momenti all'anno, nel primo e/o nel secondo semestre.

Va richiamato che la normativa regionale in materia di formazione professionale prevede la possibilità di presentazione all'esame della Giunta Regionale di progetti formativi per i quali non sia previsto alcun onere a carico del bilancio regionale. Tale possibilità si riferisce a percorsi formativi comunque soggetti al controllo tecnico e didattico dell'Amministrazione Regionale e coerenti con gli indirizzi programmatici regionali.

Le attività formative di cui alla presente Direttiva sono da inserirsi in tale contesto, in quanto finalizzate al conseguimento di un titolo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e pertanto pienamente soggette al controllo regionale.

L'approvazione degli esiti istruttori sarà formalizzata con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Formazione.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**) e gli Adempimenti per la gestione delle attività (**Allegato C**), alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la L. 845/1978 - "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- VISTA la L.R. n. 10/1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 19/2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- VISTA la DGR 359/2004, "Accreditamento degli Organismi di Formazione – Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 23/2010, "Modifiche della L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione";
- VISTA la DGR 3289/2010 "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- VISTA la L.R. 28 giugno 2013, n. 14 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
- VISTO il D.Lgs. n. 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27/03/2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";
- VISTA la L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociali;
- VISTA la L.R. 7 agosto 2009, n. 16 "Interventi straordinari nel settore agricolo per la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi";
- VISTA la DGR 956/2010 "Attuazione dell'art. 5 "Semplificazione degli adempimenti amministrativi" della L.R: n. 16/2009 "Interventi straordinari nel settore agricolo per la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi";
- VISTA la DGR n. 1234/2012 "Costituzione di un gruppo di lavoro composto da tecnici ed esperti in materia di agricoltura sociale o solidale";
- VISTA la DGR n. 2334/2014 "L.R. n. 14/2013 Disposizioni in materia di agricoltura sociale. Definizione del procedimento amministrativo per l'iscrizione e modalità per la tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali";
- VISTA la Dgr n. 306 dell'11/03/2014 "Approvazione della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze nel settore primario – Anno 2014. Attività finanziata: Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e

Regionale – Regolamenti 1081/2006 e 1083/2006 – Asse I Adattabilità. Attività riconosciuta: legge regionale n. 10/1990, art. 19”

- VISTO il DDR 13/02/2015, n. 243 “Approvazione linee guida esame (art. 6, comma 1, lettera f) Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 14;
- VISTO l’art. 2 comma 2 della L.R. 54/2012;

#### DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare l’Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti formativi per i percorsi formativi abilitanti all’esercizio dell’attività di fattoria sociale e i percorsi di aggiornamento, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la Direttiva per la gestione dei percorsi formativi abilitanti all’esercizio dell’attività di fattoria sociale e i percorsi di aggiornamento, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare gli Adempimenti per la gestione delle attività **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le domande di ammissione al riconoscimento dovranno essere spedite con le modalità e nei termini indicati dalla citata Direttiva - **Allegato B** - alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Formazione, per via telematica inviando una mail all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) pena l’esclusione. I termini indicati valgono anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l’apposita funzione del sistema di acquisizione dati “on line”. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
6. di incaricare la Sezione Formazione dell’adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia